

**Episodio di
Poligono di tiro, Bologna, 3.01.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di tiro via Agucchi 98	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 3/01/1944

Data finale:

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ig
3				3									

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

1- Adriano Brunelli, n. il 7/04/1924 a Baricella - partigiano

Studente. Milita in una delle prime formazioni partigiane della provincia di Bologna, che si costituisce nell'autunno del 1943 nella zona di Poggiolforato (Lizzano in Belvedere).

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna.

[Diz.Vol. II]

2- Lino Formili, n. il 21/6/ 1916 a Lizzano in Belvedere - partigiano

Autista. Presta servizio militare negli autieri con il grado di sergente maggiore. Dopo l'8 settembre 1943 milita in una delle prime formazioni partigiane della provincia di Bologna, che si costituisce nella zona di Poggiolforato (Lizzano in Belvedere).

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz.Vol. III]

3- Giancarlo Romagnoli, n. il 13/5/1924 a Pianoro - partigiano

Meccanico. Nel 1943 residente a Bologna. Presta servizio militare in cavalleria a Bologna. Dopo l'8 settembre 1943 milita in una delle prime formazioni partigiane della provincia di Bologna, che si costituisce nella zona di Poggiolforato (Lizzano in Belvedere).

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz.Vol. V]

Altre note sulle vittime:

Brunelli, Formili e Romagnoli sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nell'autunno del 1943 si insedia sui monti dell'alto Reno tra Poggiolforato e Vidiciatico (Lizzano in Belvedere) un primo raggruppamento partigiano costituito da numerosi ex militari bolognesi e pistoiesi. I componenti provenienti per la maggior parte dalla città hanno scarsa conoscenza del territorio, mancano di rifornimenti e di collegamenti con le altre bande presenti in zona.

La base della formazione, insediata presso Cà Berna, il 27 novembre 1943 è attaccata da un reparto tedesco: ne consegue uno scontro a fuoco e l'arresto di tre partigiani: Giancarlo Romagnoli, Adriano Brunelli e Lino Formili. Da prima trasferiti e detenuti nelle carceri di San Giovanni in Monte a Bologna, i prigionieri sono condannati a morte per banda armata e detenzione abusiva di armi il 31 dicembre 1943 dal Tribunale di guerra tedesco; e vengono fucilati il 3 gennaio 1944 presso poligono di tiro di via Agucchi.

La notizia della loro morte è resa pubblica dal Comando della Militäerkommandantur della provincia di Modena e Bologna attraverso un manifesto bilingue affisso per le strade della città il 4 gennaio 1944, in cui si annuncia l'avvenuta esecuzione di cinque condanne a morte: oltre a quella dei tre arrestati presso Lizzano Belvedere, è menzionata la fucilazione di Amerigo Donatini e Max Emiliani eseguita nel medesimo luogo il 30 dicembre 1943.

Modalità della strage:

Fucilazione (a seguito di condanna a morte)

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

Uccisione punitiva

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Aussenkommando Bologna Sipo-SD

[Onofri 2005, 367]

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto**Nomi:****Note sui responsabili:****Tribunale competente:****Estremi e Note sui procedimenti:**

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a ricordo di Giancarlo Romagnoli, via Broccaindosso 44

Romagnoli è il più giovane partigiano «fucilato dall'occupante tedesco» a Bologna, come ricorda la targa collocata sulla facciata della casa dove abitava con la sua famiglia, prima dello sfollamento a Vidiciatico per ripararsi dai bombardamenti sulla città.

Monumento in ricordo dei 270 caduti partigiani fucilati al Poligono di Tiro, via Agucchi

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno

Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Il Sacrario sul muro esterno di Palazzo d'Accursio nasce subito dopo la liberazione di Bologna per iniziativa spontanea della popolazione che porta fotografie e ricordi delle vittime nel luogo che è stato per mesi teatro di fucilazioni sommarie fasciste.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Pier Giorgio Ardeni, *Cento ragazzi e un capitano. La brigata Giustizia e Libertà Montagna e la Resistenza sui monti dell'alto Reno tra storia e memoria*, Pendragon, Bologna, 2014, pp. 36-38, 40,47, 53-54

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II - III - V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luigi Arbizzani, *Antifascismo e lotta di Liberazione nel bolognese Comune per comune*, ANPI, Bologna, 1998, pp. 16, 132

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 42

Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Vol. I Bologna dall'antifascismo alla Resistenza, ISREBO, Bologna, 2005, pp. 71, 249-250, 367

Fonti archivistiche:

Avviso bilingue, f.to Der Militaerkommandant der Provinzen Bologna und Modena, 3.01.1944, Archivio Istituto Parri, fondo Luciano Bergonzini

Sitografia e multimedia:

Storia e memoria di Bologna

Poligono di tiro

<http://www.storiaememoriadibologna.it/poligono-di-tiro-220-luogo>

Eccidi delle SD

<http://www.storiaememoriadibologna.it/eccidi-delle-sd-90-evento>

Adriano Brunelli

<http://www.storiaememoriadibologna.it/brunelli-adriano-478087-persona>

Lino Formili

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/formilli-formili-lino-478200-persona>

Giancarlo Romagnoli

<http://www.storiaememoriadibologna.it/romagnoli-giancarlo-478430-persona>

Cronologia Sala Borsa

3 gennaio 1944 - Giancarlo Romagnoli primo partigiano bolognese fucilato

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/300>

1 novembre 1943 - La formazione partigiana "Carlo Pisacane"

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1943/3666>

Monumenti che parlano - La Resistenza a San Vitale

Giancarlo Romagnoli giovane partigiano

<http://www.comune.bologna.it/sanvitale-resistenza/romagnoli.php>

Altro:

Isolina Poli di Vidiciatico (Lizzano in Belvedere) scrive una storia in versi dal titolo *La misera fine di un partigiano*, pubblicata nei primi anni post liberazione, evocando la vicenda di Lino Formili.

V. ANNOTAZIONI

Dopo la cattura e la fucilazione di Adriano Brunelli, Lino Formili e Giancarlo Romagnoli, la formazione di Lizzano in Belvedere si sposta a Maresca (PT), mentre quasi tutti i bolognesi l'abbandonano.

Il manifesto bilingue che annuncia l'avvenuta fucilazione reca il cognome errato Formilli.

Si veda anche la scheda **Poligono di tiro, Bologna, 30.12.1943**

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna